



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)

D.D. n. 20/2010

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legge del 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni della legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre n. 244, con il quale al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sono trasferite le funzioni già attribuite al Ministero della solidarietà sociale;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato", che istituisce il Ministero della salute, attribuendo allo stesso le funzioni di cui al capo x-bis, articoli da 47-bis a 47-quater, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e denomina il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per le residue funzioni, "Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

Vista la Decisione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea n. 1098/2008/Ce del 22 ottobre 2008, riguardante l'Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

Visto il "Programma nazionale per il 2010 – Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale – Italia" – del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 7 settembre 2009, con la quale sono stati approvati il Programma Nazionale di cui al punto precedente e l'Organismo nazionale di implementazione;

Vista la Direttiva del 5 maggio 2010 a firma del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del "Programma nazionale per il 2010 Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", registrata dalla Corte dei conti in data 25/6/2010 – registro 11 foglio 163;

Visto l'Avviso pubblico del 10 maggio 2010, a firma del Direttore Generale della D.G. per l'Inclusione, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese e del Direttore Generale della D.G. per le politiche per l'orientamento e la formazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del "Programma nazionale per il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale", che al punto 3 prevede l'istituzione di una apposita Commissione per la valutazione delle proposte nominata dal Direttore Generale per l'inclusione, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR);

Vista l'intesa del 22 aprile 2010 intervenuta tra la Direzione Generale per l'Inclusione, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese, la Direzione Generale per la Comunicazione e la Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione per la gestione delle attività per la realizzazione dell'Anno Europeo, che affida alla Direzione Generale per l'Inclusione, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese la gestione degli interventi finanziati dalla Direttiva del 5 maggio 2010;

Visto il Decreto Direttoriale n° 10 del 17 giugno 2010, con il quale è stata istituita la Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi della Direttiva del 5 maggio 2010;

Visto il Decreto Direttoriale n°13 del 6 luglio 2010, di approvazione della graduatoria dei progetti presentati ai sensi Direttiva del 5 maggio 2010, con cui si autorizza il finanziamento per un importo complessivo di € 294.320,00 dei primi tre progetti classificati;

Visto il Decreto Direttoriale n° 17 con il quale è stata disposta la sospensione, in autotutela, della efficacia del Decreto Direttoriale n° 13 del 6 luglio 2010, di approvazione della graduatoria dei progetti presentati ai sensi Direttiva del 5 maggio 2010, essendo emerso, in data 9 luglio, che per un mero malfunzionamento tecnico della rete interna due progetti inviati nei termini tramite posta elettronica certificata (PEC) non erano pervenuti alla Commissione.

Vista la nota, protocollo n° 19/0002123 del 12 luglio 2010, con la quale il Direttore Generale trasmette il Decreto Direttoriale n° 17 di sospensione al Presidente della Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi della Direttiva del 5 maggio 2010;

Vista la nota, protocollo n° Prot. 19/0002147 del 14 luglio 2010, con la quale il presidente della citata Commissione di valutazione trasmette al Direttore Generale il verbale della seduta suppletiva del 12 luglio 2010;

Visto il verbale n° 4 della seduta suppletiva del 12 luglio 2010 della citata Commissione di valutazione delle proposte progettuali, dal quale si evince la decisione della Commissione di procedere ad un riesame complessivo di tutte le proposte progettuali pervenute al fine di garantire parità di trattamento tra tutti i concorrenti;

Preso atto della decisione della Commissione, come da verbale su citato, di riammettere alla valutazione di merito due proposte progettuali precedentemente

escluse, avendo verificato in sede di riesame che il requisito di cui era stata precedentemente appurata la mancanza nella sezione relativa ai requisiti di ammissibilità risultava essere documentato, per mero errore materiale, in altre sezioni della documentazione presentata;

Vista la graduatoria predisposta ed approvata definitivamente dalla Commissione stessa nella seduta del 12 luglio 2010;

Visto il Decreto Direttoriale n° 19 del 14 luglio 2010 con il quale è stato disposto l'annullamento del Decreto Direttoriale n° 13 del 6 luglio 2010, di approvazione della graduatoria dei progetti presentati ai sensi Direttiva del 5 maggio 2010;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto in premessa indicato, si approva la graduatoria delle proposte progettuali ammesse alla selezione ai sensi della Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 maggio 2010, di cui alla seguente tabella.

GRADUATORIA PROGETTI

Classifica	Ente proponente	Titolo	PUNTEGGIO TOTALE
1	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	AMICI PER LA STRADA. Azioni di comunità e avvio di percorsi di inclusione attiva	89
2	Fondazione Banco Alimentare	Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	83
3	AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport - Comitato provinciale)	INTERGRA - Percorsi di inclusione sociale	76
4	ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	CircolAzione. Informazioni e reti per l'inclusione sociale degli immigrati	75
5	Associazione Avvocato di Strada	C'è in gioco la povertà. Dignità e diritti in comunità responsabili e inclusive	74
6	Consorzio Sol.Co Catania Rete di Imprese Sociali Siciliane s.c.soc.	Il Villaggio della Gioia e della Speranza	66
7	Associazione ARCI	SOS Diritti on line. In linea diretta con i tuoi diritti	65
8	COCIS - Coordinamento delle Organizzazioni non governative per la cooperazione internazionale allo sviluppo	Rotte migranti: un viaggio diverso dagli altri	62
9	FOCSIV	Stranieri e povertà: analisi dei fattori di rischio e individuazione dei percorsi di sostegno	58
10	ANOLF - LAZIO	Ricomincio da te	55
11	Unione delle Comunità Ebraiche	SINS - Sistema interattivo nazionale di solidarietà dell'Unione delle Comunità Ebraiche	51
12	INTERSOS - Organizzazione umanitaria per l'emergenza	La sfida della fame - Problemi e buone pratiche per combattere la povertà alimentare nel sud del mondo	46
13	Consorzio Nazionale Idee in Rete	WIP-Work In Progress	42

Si rimanda all'allegato n.1 per l'elenco dei progetti non ammessi e le motivazioni dell'esclusione.

ARTICOLO 2

Si autorizza il finanziamento per un importo complessivo di € 294.320,00 secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco che segue.

Classifica	Ente proponente	Per euro
1	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	94.320,00
2	Fondazione Banco Alimentare	100.000,00
3	AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport - Comitato provinciale)	100.000,00

La relativa spesa graverà sulle risorse assegnate all'Italia dalla Commissione europea per l'attuazione dell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale ai sensi della Decisione della Commissione della Comunità europea del 7 settembre 2009.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Roma, 14 LUG. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Raffaele Tangorra



Allegato n. 1
Elenco dei progetti non ammessi

Ente proponente	SEDE	TITOLO	SOGG	AMMIS-SIBILITA'	Motivo dell'esclusione
Associazione "Meglio Domani"	Tortona (AL)	Il sorriso	Assoc.	NO	L'Ente proponente non soddisfa il requisito di operare, singolarmente o in rete, su scala nazionale, come richiesto al paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico. Risulta inoltre non soddisfatto il requisito di iscrizione ai registri di cui al paragrafo 2 lettera a).
Acas - Associazione Culturale Arte e Spettacolo	Bagheria (PA)	Aggiungi un posto a tavola	ONLUS	NO	L'Ente proponente non soddisfa il requisito di operare, singolarmente o in rete, su scala nazionale, come richiesto al paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico.
Associazione Amici	Agropoli (SA)	"La bottega degli Immigrati": integrazione ed avviamento lavorativo dei giovani immigrati sul territorio agropolese	ONLUS	NO	L'Ente proponente non soddisfa il requisito di operare, singolarmente o in rete, su scala nazionale, come richiesto al paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico. Allo stato di presentazione del progetto non risulta infatti attivo alcun partenariato con la Caritas alle cui sedi operative viene fatto riferimento nel punto 8 del formulario del progetto.
ANSPI Centro Studi Medico-Psico-Socio-Pedagogico e di Consulenza Familiare	Ascoli Satriano (FG)	Setting aside (Set.A.)	ONLUS	NO	L'Ente proponente non soddisfa il requisito di operare, singolarmente o in rete, su scala nazionale, come richiesto al paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico.
Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli - Consiglio Nazionale Italiano	Roma	Accogliere senza frontiere	ONLUS	NO	Il piano Economico non risulta debitamente compilato presentando evidenti incongruenze tra i singoli importi e il costo totale del progetto che risulta anche difforme dall'ammontare indicato nella domanda di contributo.
Cittadinanzattiva	Roma	Migranti, tutela dei diritti e cultura dell'accoglienza: dai luoghi comuni ai beni comuni	ONLUS	NO	La domanda di contributo e il piano economico non risultano firmati. Pertanto il progetto non presenta nessuna firma del legale rappresentante. L'Ente proponente non soddisfa il requisito di operare, singolarmente o in rete, su scala nazionale, come richiesto al paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico. Infatti nel formulario al punto 8) non risultano indicate almeno 20 sedi operative come richiesto al citato paragrafo 2 lettera c) dell'avviso pubblico.